



Le Giornate della Mostra del Cinema di Venezia

I Film della Settimana Internazionale della Critica e delle Giornate degli Autori nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

A Udine la Settimana della Critica prosegue con *The End of Times* e *Puca*

Lunedì 5 ottobre alle 19.30 al Multisala Visionario il film-saggio colombiano di Bibiana Rojas Gómez e Juan David Cárdenas, preceduto dal cortometraggio di Sara Scalera, che sarà presente in sala.

Lunedì 5 ottobre alle 19.30 proseguono al Multisala Visionario di Udine "Le Giornate della Mostra del Cinema di Venezia – I Film della Settimana della Critica", l'iniziativa che fino al 20 ottobre porta in città una selezione di opere dalla **Settimana Internazionale della Critica (SIC)**, dedicata alle opere prime, e dalle **Giornate degli Autori**, sezione parallela della Mostra giunta alla ventitreesima edizione.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra **AGIS**, **ANEC** e **FICE delle Tre Venezie** con la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** e gli **Enti territoriali**. Un percorso ormai consolidato e molto atteso che rende possibile **il dialogo tra il pubblico e il cinema più vitale e coraggioso**, spesso escluso dai circuiti distributivi tradizionali.

Dopo la serata inaugurale del 29 settembre, il secondo appuntamento propone due opere della 41^a **Settimana Internazionale della Critica**, introdotte al pubblico da **Luca Censabella**, programmatore del *Far East Film Festival* di Udine. Apre il cortometraggio ***Puca* (Italia, 2026)** di **Sara Scalera**, dalla sezione SIC@SIC, che per l'occasione **sarà presente in sala insieme allo sceneggiatore Antonio Romagnoli**. Segue il lungometraggio in concorso ***The End of Times* (Colombia, 2026)** di **Bibiana Rojas Gómez e Juan David Cárdenas**, Premio Mario Serandrei – Hotel Saturnia per il miglior contributo tecnico e menzione speciale del Gran Premio IWONDERFULL.

Puca è ambientato negli anni Novanta, in un primo pomeriggio d'estate. Mentre i genitori dormono, Lotti e Malibù, come si chiamano tra loro le due sorelle, decidono di uscire di nascosto per andare al bar frequentato dal ragazzo che piace a entrambe. Puca, la più piccola, vuole andare a tutti i costi con loro e minaccia di svegliare i genitori con le sue urla se la lasceranno a casa. Le tre si avviano e, passando dalla spiaggia, Puca si avvicina a riva e dice di aver visto una sirena. Una volta al bar, prese dai propri umori adolescenziali, le due sorelle perdono di vista la più piccola. Sara Scalera ha fondato l'Apulia Film Fest nella sua città natale e ha lavorato come produttrice associata a *Las memorias perdidas de los árboles*, miglior cortometraggio alla 37^a Settimana della Critica. Nel 2024 è stata selezionata per il laboratorio InProgress del Milano Film Network, dove ha sviluppato la scrittura del suo primo lungometraggio, *Dove vanno le mosche quando piove*.

The End of Times segue Salomé, che rivisita decenni di video di famiglia nel tentativo di comprendere la tristezza della madre. Durante la sua ricerca scopre un passato segnato dallo sfruttamento e dalla violenza nella storia della Colombia e dell'America Latina. Utilizzando l'intelligenza artificiale per cercare di immaginare un mondo meno terribile, Salomé si renderà conto di quanto sia più facile concepire la fine del mondo rispetto alla fine del capitalismo. Bibiana Rojas Gómez e Juan David Cárdenas mescolano saggio audiovisivo, finzione e documentario sperimentale attraverso l'uso di immagini d'archivio, secondo una pratica che definiscono "anarchivismo audiovisivo": manipolare liberamente i materiali d'archivio, romanzando il passato per dare alla luce futuri alternativi. *«Si dice che oggi sia più facile immaginare la fine del mondo che la fine del capitalismo. La particolarità di The End of Times sta nel fatto che questa idea viene affrontata dalla prospettiva della periferia: l'America Latina e, più precisamente, una piccola città tradizionale della Colombia come Buga»* scrivono i registi nelle note di regia. *«Come si vive la minaccia della fine del mondo in una piccola città circondata da immense monoculture di canna da zucchero e di coca? [...] In definitiva, la domanda centrale del film è: che ne è delle promesse di sviluppo del capitalismo avanzato nelle regioni remote e sottosviluppate?»*.

I due film raccontano entrambi la fine di qualcosa, vista attraverso gli occhi delle loro protagoniste e dentro un legame familiare: l'infanzia che si chiude per tre sorelle in un'estate calabrese, un'intera epoca storica riletta da una figlia nei filmati di famiglia. Beatrice Fiorentino, Delegata Generale della SIC, definisce *Puca* «un racconto d'estate in 16mm, un confronto con il mito e le radici della Calabria pieno di luce e colore» e *The End of Times* «un film-saggio personale e collettivo, capace di usare la tecnologia non come anestetico, ma come strumento per immaginare un futuro».

La programmazione al **Multisala Visionario** proseguirà, sempre alle **19.30**, con due titoli dalle **Giornate degli Autori**: **lunedì 12 ottobre** *Anatomia di un ritratto* (Italia, Svizzera, 2026) di Francesco Clerici e Mattia Colombo, dalla sezione Notti Veneziane, dedicato alla figura di Fernanda Wittgens, direttrice della Pinacoteca di Brera dal 1940, e **martedì 20 ottobre** *Agata the Writer* (Australia, 2026) di Kuba Dorabalski.

Le proiezioni sono a **ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti**.

Il calendario completo è disponibile sul sito **www.agistriveneto.it** e alla pagina Facebook **[@agis.trevenezie](https://www.facebook.com/agis.trevenezie)**.

Per informazioni

Unione Interregionale Triveneta Agis

tel. 049 8750851

agis3ve@agistriveneto.it

www.agistriveneto.it

Ufficio Stampa

Studio Pierrepì - Giuseppe Bettiol

comunicati@giuseppebettiol.it

www.studiopierrepì.it